

# A CREMONA DEBUTTA L'HUB DELLE RINNOVABILI

Dopo due acquisizioni, Eco The Photovoltaic Group avvia una nuova fase di sviluppo costituendo la holding Open SB. «Andiamo oltre il fotovoltaico», dice il ceo Natalizia

di ANDREA SALVADORI

La nascita della holding Open SB segna una nuova fase di sviluppo per Eco The Photovoltaic Group, realtà cremonese delle energie rinnovabili. La nuova capogruppo, costituita come società benefit, è stata pensata per sostenere l'espansione sia dal punto di vista industriale, sia sul piano della sostenibilità. «Con Open SB viene adottata un'identità più trasversale per rappresentare un perimetro di attività più ampio rispetto al fotovoltaico. Il payoff scelto, "Be One of Us", richiama proprio l'idea di una piattaforma industriale capace di integrare competenze diverse», spiega l'amministratore delegato Valerio Natalizia.

La nuova architettura societaria ha debuttato insieme a due acquisizioni. La prima è stata Zani Group, azienda specializzata nella progettazione e installazione di pompe di calore, la seconda è 3E, società con sede a Napoli attiva dal 2007 nel fotovoltaico. «Le due acquisizioni riflettono le



## Alla guida

Valerio Natalizia, amministratore delegato di Open SB, holding che raggruppa cinque società attive nelle energie rinnovabili

direttrici principali della strategia di Open SB: da un lato l'espansione tecnologica, con l'integrazione di nuove competenze nel settore termoidraulico e degli impianti tecnologici industriali e residenziali, dall'altro l'allargamento della presenza territoriale, con l'obiettivo di coprire in modo più capillare il mercato nazionale — prosegue Natalizia —. Un percorso che potrebbe proseguire anche attraverso ulteriori partnership o operazioni di M&A, oltre che attraverso l'accesso a strumenti di finanza alternativa. Il gruppo ha già sperimentato soluzioni come i basket bond e ora sta valutando ulteriori operazioni per sostenere il piano di sviluppo».

## Ambizioni

Guardando al futuro, l'obiettivo è «diventare uno dei principali gruppi italiani delle rinnovabili, con una presenza diffusa su tutto il territorio nazionale e con competenze sempre più integrate — dice l'amministratore delegato —. Ci aspettiamo

che il mercato evolva verso una gestione sempre più intelligente dei flussi energetici, con un ruolo crescente per reti evolute, sistemi di accumulo e soluzioni basate anche sull'intelligenza artificiale, in un'ottica di decarbonizzazione coerente con le strategie nazionali ed europee».

Nel gruppo operano diverse società attive nella filiera energetica, tra cui Aurea, che commercializza elettricità rinnovabile prodotta tramite il modello di «fotovoltaico da remoto». Anche chi non può installare un impianto sul proprio tetto può così accedere a energia con garanzia di origine rinnovabile. L'eventuale produzione non utilizzata durante il giorno viene accumulata in un «borsellino virtuale» per le ore serali o notturne.

Parallelamente, il gruppo sta investendo nello sviluppo dei sistemi di accumulo energetico, in particolare nei Battery Energy Storage System, considerati una delle infrastrutture chiave per il futuro del sistema elettrico. «Il calo dei costi delle batterie e l'evoluzione normativa stanno

rendendo queste tecnologie sempre più centrali per la gestione della rete e per la creazione di nuovi servizi energetici», spiega Natalizia.

## Progetti

Sul fronte della sostenibilità, il gruppo ha avviato un percorso Esg «con la volontà di generare un impatto positivo sulla società e sul territorio, operando in modo coerente con la nostra attività — dice Natalizia —. Dopo aver portato a termine la prima rendicontazione Esg volontaria, puntiamo ad arrivare, nel giro di tre anni, al nostro primo bilancio di sostenibilità. Il piano non riguarda solo l'ambiente ma anche la valorizzazione del capitale umano».

Tra i progetti in ambito formativo figura l'academy, che nella prima fase è rivolta ai collaboratori del gruppo con percorsi tecnici, manageriali e di competenze trasversali. «In prospettiva l'iniziativa sarà estesa anche all'esterno con l'obiettivo di contribuire alla formazione di figure professionali, come installatori, elettricisti e tecnici specializzati, oggi particolarmente richieste dal mercato della transizione energetica», dice l'amministratore delegato.

Dal punto di vista economico, il gruppo continua a crescere. «Oggi l'organizzazione conta oltre 100 collaboratori e punta a espandersi. I dati consolidati del 2025 non sono ancora disponibili, ma il fatturato previsionale sarà di oltre 35 milioni di euro, con un incremento superiore al 50% rispetto al 2024, mentre la marginalità attesa supererà il 15%», conclude Natalizia.